



COMUNE DI MODENA

N. 128/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 23/03/2020

L'anno 2020 il giorno 23 del mese di marzo alle ore 09:40 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 128

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI PER DISABILI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42/2017 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA PER IL PASSAGGIO NELLA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI DEDICATI ALL'AREA ANZIANI

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali”;
- la Legge Regionale n.2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di accreditamento:
 - = n. 514 del 20.04.2009 “Primo provvedimento della Giunta Regionale, attuativo dell'art.23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sanitari”;
 - = n. 390 del 28.03.2011 “Accreditamento dei servizi socio-sanitari: attuazione dell'art. 23 della L.R. 4/2008 e ss.mm.ii., e modifiche ed integrazioni delle D.G.R. 514/2009 e D.G.R. 2110/2009”;
 - = n. 1899 del 10.12.2012 “Modifica DGR n. 514/2009: primo provvedimento della Giunta Regionale, attuativo dell'articolo 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari”;
 - = n. 292 del 10.03.2014 “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati”;
 - = n. 715 del 15.06.2015 “Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni”;
 - = n. 273 del 29.02.2016 “Approvazione del sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;
 - = n. 1516 del 17/09/2018 "Modifica della delibera di giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati";
 - = n. 1429 del 02/09/2019 "Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i."
- il D.P.C.M n. 159/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, in particolare l'art.2, comma 1, che recita: “l'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché alla definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni”;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 249/2015 "Applicazione D.P.C.M. n. 159/2013: Determinazioni in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio-sanitario" e n. 2308/2016 "Determinazioni in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio-sanitario dal 1/1/2017";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1206/2007 “Fondo Regionale Non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007” particolare riferimento all'Allegato 2 relativo alle modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1378/1999 e successive

modificazioni ed integrazioni, nella quale si prevede l'elaborazione del progetto individualizzato di vita e di cure quale presupposto per l'attivazione di diversi servizi, tra cui anche l'inserimento nei servizi residenziali, con particolare riferimento 'accoglienza temporanea di sollievo;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2017 “Regolamento comunale per l'accesso ai centri socio riabilitativi residenziali e diurni per disabili e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio”;

- la propria deliberazione n. 21/2018 “Regolamento comunale per l'accesso ai centri socio riabilitativi residenziali e diurni per disabili e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento dei servizi approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 42/2017 – criteri applicativi”;

Dato atto che sulla base delle citate normative, in particolare del Regolamento comunale per l'accesso ai centri socio riabilitativi residenziali e diurni per disabili e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/2017, ove all'art. 3 si definisce che i destinatari del presente Regolamento sono i cittadini e loro famiglie residenti nel Comune di Modena, di età di norma compresa tra i 18 e 60 anni, in condizioni di disabilità grave così come previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n.104/1992;

Dato atto inoltre che sulla base del Regolamento comunale per l'accesso alle case residenze e ai centri diurni per anziani e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41/2017, potranno essere inseriti in graduatoria anche cittadini di età inferiore ai 65 anni, qualora gli stessi abbiano una condizione di non autosufficienza e una patologia “assimilabile” all’età anziana, l'assimilabilità viene certificata dall'Azienda USL;

Considerato che la progettazione personalizzata mette al centro la persona nella sua interezza, tenendo conto dell'evoluzione dei suoi bisogni mutevoli nel tempo;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla valutazione multidimensionale (UVM) ogni qualvolta si verificano dei cambiamenti della condizione socio sanitaria della persona disabile, al fine di individuare il servizio maggiormente rispondente alle mutate condizioni di bisogno socio-assistenziale attraverso l'attivazione della rete dei servizi dedicati alle persone anziane;

Visto l'art. 11 “Sospensioni e Dimissioni” del Regolamento comunale per l'accesso ai centri socio riabilitativi residenziali e diurni per disabili e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/2017, che attribuisce all'amministrazione la facoltà di disporre le dimissioni dai servizi residenziali e diurni per disabili qualora vengano individuati altri servizi all'interno della rete dedicata alle persone anziane, maggiormente adeguati rispetto alle mutate esigenze e condizioni dell'ospite in relazione all'età e agli esiti della valutazione multidimensionale di cui sopra;

Ritenuto necessario specificare pertanto che l'Amministrazione comunale procederà alla dimissione degli ospiti inseriti nei servizi socio riabilitativi diurni e residenziali per disabili ogni qualvolta ricorrano le condizioni di assimilabilità all'area anziani indipendentemente dall'età dell'ospite stesso, in quanto l'inserimento nella rete dei servizi residenziali e diurni rivolti alle persone anziane risulterà non solo più adeguato rispetto alle mutate condizioni psico-fisiche dell'ospite, ma più rispondente ai bisogni socio-sanitari ed assistenziali della persona stessa;

Valutato inoltre che il compimento del sessantacinquesimo anno di età viene considerato come momento che introduce all'età anziana, si stabilisce che al fine di garantire l'adeguatezza del

collocamento residenziale o diurno, sarà attivata una valutazione multidimensionale atta a verificare le condizioni psico fisiche dell'ospite, non configurandosi il passaggio nella rete dei servizi di area anziani come passaggio automatico ma valutato caso per caso;

Ritenuto pertanto opportuno attivare una rivalutazione dell'adeguatezza del collocamento per tutte le persone inserite nei servizi residenziali e diurni per disabili sei mesi prima del compimento del sessantacinquesimo anno di età, fermo restando la possibilità di attivare una valutazione di assimilabilità anche prima del sessantacinquesimo anno per verificare la congruità della risorsa in cui lo stesso è inserito;

Considerato che sarà cura dell'amministrazione comunale individuare e proporre alla famiglia la risorsa residenziale o diurna ritenuta più idonea, tentando di coinvolgere il più possibile la famiglia e/o il disabile nel percorso di accompagnamento al passaggio, in modo da garantire, oltre alla continuità assistenziale, anche una condizione di tranquillità nell'instaurare nuove relazioni;

Considerato, inoltre, che tale percorso di inserimento nella rete dei servizi d'area anziani richiede un graduale avvicinamento, e pertanto la dimensione del tempo risulta fondamentale per garantire la buona riuscita del progetto, si definisce che il passaggio graduale potrà avvenire entro i sei mesi dall'individuazione del servizio d'area anziani;

Visto che la compartecipazione al costo del servizio relativo alla rete d'area anziani, seppur definita sulla base dell'ISEE socio sanitario residenza della sola persona disabile, può discostarsi in maniera significativa rispetto a quanto veniva versato dall'ospite nel servizio di provenienza relativo alla stessa tipologia (diurno e residenza), si ritiene opportuno consentire un graduale allineamento che dovrà comunque compiersi nell'arco di un anno;

Dato atto, inoltre, che la persona per quale si ritiene necessario un percorso di passaggio verso un servizio d'area anziani per le motivazioni espresse in premessa, è già inserita in un centro diurno o residenziale, e quindi è già titolare del diritto d'accesso al servizio della medesima tipologia, si definisce pertanto che l'inserimento non sarà dettato dai tempi delle relative graduatorie;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega di funzioni prot. n. 323865 del 04/11/2019 con il quale il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, dott. Massimo Terenziani delega la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, ad adottare le deliberazioni di competenza del Servizio;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare atto che il trasferimento della persona disabile nella rete dei servizi di area anziani avverrà sempre in seguito ad una valutazione multidimensionale che pone al centro la persona disabile con i suoi bisogni educativi e socio assistenziali;

- di approvare le seguenti linee guida al fine di individuare il servizio maggiormente rispondente alle mutate condizioni di bisogno della persona disabile in relazione all'età e agli esiti della valutazione multidimensionale attraverso l'attivazione della rete dei servizi dedicati alle persone anziane:

= si procederà ad attivare la valutazione multidimensionale per tutte le persone disabili inserite nella rete dei servizi residenziali e diurni sei mesi prima del compimento del sessantacinquesimo anno di età degli stessi;

= tale valutazione verrà ripetuta annualmente fino alla definizione del passaggio nella rete dei servizi di area anziani;

= tale valutazione potrà essere attivata indipendentemente dall'età (anche prima dei 64 anni e 6 mesi), qualora ricorrano le condizioni di assimilabilità all'area anziani; e a tal fine verrà istituito un apposito gruppo di lavoro che definirà, di concerto con l'Azienda AUSL, i criteri sulla base dei quali verrà attivata la valutazione multidimensionale;

= detti criteri verranno condivisi coi gestori e con i famigliari degli ospiti inseriti nella rete dei servizi per disabili;

= nel caso in cui vi sia stata una valutazione di maggior rispondenza ai bisogni socio-sanitari e assistenziali all'interno della rete dei servizi per anziani, l'amministrazione comunale individuerà la risorsa residenziale o diurna ritenuta più idonea, tentando di coinvolgere il più possibile la famiglia e/o il disabile nel percorso di accompagnamento al nuovo servizio. L'obiettivo resta quello di garantire, oltre alla continuità assistenziale, anche una condizione di tranquillità, necessaria per instaurare nuove relazioni;

= in tutte le situazioni in cui la valutazione multidimensionale accerta l'adeguatezza della rete di area anziani ad accogliere la persona disabile, il Dirigente del Servizio Gestione dei servizi diretti e indiretti, disporrà il trasferimento;

= il percorso di inserimento, pur essendo graduale, dovrà avvenire entro sei mesi dall'individuazione del servizio d'area anziani e dalla comunicazione al disabile e alla sua famiglia;

= per consentire un graduale allineamento della contribuzione degli ospiti per la stessa tipologia di servizi, qualora vi sia uno scostamento significativo, potranno essere applicate ulteriori agevolazioni per un tempo massimo di un anno;

= il passaggio nella rete dei servizi di area anziani, in considerazione del fatto che la persona è già titolare del diritto di accesso per la stessa tipologia di servizi, avverrà con diritto di precedenza rispetto agli altri richiedenti il servizio.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI PER DISABILI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42/2017 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA PER IL PASSAGGIO NELLA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI DEDICATI ALL'AREA ANZIANI.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 599/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 17/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI PER DISABILI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42/2017 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA PER IL PASSAGGIO NELLA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI DEDICATI ALL'AREA ANZIANI.

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 599/2020.

Modena li, 19/03/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI PER DISABILI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42/2017 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA PER IL PASSAGGIO NELLA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI DEDICATI ALL'AREA ANZIANI.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 599/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 20/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI PER DISABILI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42/2017 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA PER IL PASSAGGIO NELLA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI DEDICATI ALL'AREA ANZIANI.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 599/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 20/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 128 del 23/03/2020

OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI PER DISABILI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42/2017 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA PER IL PASSAGGIO NELLA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI DEDICATI ALL'AREA ANZIANI

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 02/04/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 13/04/2020

Modena li, 21/04/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**